

MARATEA IL 22 E 23 GIUGNO LA 18° EDIZIONE DEL CONGRESSO LUCANO

Odontoiatria, diffidare da centri abusivi e low cost

● Il 22 e 23 giugno 2012 si svolgerà la 18° edizione del congresso «Giornate lucane di Odontoiatria», evento ormai divenuto il punto di riferimento della professione odontoiatrica in Basilicata. L'organizzazione del congresso, a cura della commissione albo **odontoiatri** di concerto con le Associazioni di Categoria Aio e **Andi** e l'Azienda sanitaria Asp di Potenza, vedrà, nella splendida cornice di Maratea, **dentisti** provenienti anche da altre regioni che si confronteranno e si aggiorneranno sul tema Dalla «Dentiera all'implantologia guidata: un percorso di qualità». Tema stimolante che vuol porre l'accento sullo sviluppo delle tecniche di protesizzazione dei pazienti edentuli sottolineando che anche il semplice e storico manufatto protesico è frutto di un piano di trattamento che scaturisce dalla preventiva valutazione del paziente e non certo un semplice prodotto da banco realizzato in serie ed adattato alla meno peggio al cliente. Solo una protesi realizzata da personale abilitato all'esercizio dell'Odontoiatria (Laureati in Odontoiatria e iscritti all'Albo degli **Odontoiatri**) è garanzia di salute per il paziente. Interverrà l'Assessore alla salute Attilio Martorano che parteciperà alla tavola rotonda di sabato sul tema «La protesi sociale: offerta di qualità nel Ssr» a voler sottolineare che proprio in tempi di ristrettezza economica nel sistema sanitario è possibile ricevere cure e prestazioni qua-



SPECIALISTA Odontoiatria al lavoro

litativamente elevate al semplice costo del ticket sanitario previsto. Parteciperà inoltre il presidente nazionale Aio Delogu Pierluigi Delogu, Gerhard Seeberger presidente Ero, Giampiero Malagnino vicepresidente Enpam, Mario Marra Direttore generale Asp Potenza. Moderatore: Paride Leporace, direttore de «Il Quotidiano della Basilicata». Le conclusioni del Governatore della Basilicata Vito De Filippo. La scommessa: mantenere lontano i pazienti da strutture low cost e da centri spesso gestiti da abusivi e altrettanto spesso non garanti di offerta prestazionale di qualità.

